

**Revisore dei Conti del Comune di Ceggia**  
Parere ex art. 239, comma 1 lett. b) D.Lgs. 267/2000

Verbale n. 16 del 24/07/2017

**Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:**  
**“Art. 175 c. 8 e art. 193 Dlgs 267 del 18.08.2000 e s.i.m. – verifica dell’andamento della gestione e mantenimento degli equilibri di bilancio 2017”.**

Il Revisore dei Conti

Richiamati

- l'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. N. 267/2000;
- la delibera consiliare n. 29 del 13/05/2017, relativa all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016;
- la delibera consiliare n. 20 del 29/03/2017 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;
- gli articoli 175, 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;
- il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al d.lgs.118/2011;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Vista

la proposta di deliberazione n. 40 del 11/07/2017, da sottoporre al Consiglio Comunale “Art. 175 c. 8 e art. 193 Dlgs 267 del 18.08.2000 e s.i.m. – verifica dell’andamento della gestione e mantenimento degli equilibri di bilancio 2017”.

Premesso che

- l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
  - l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
  - l'articolo 147-ter del d.lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;
  - il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.";
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data.



Constatato che:

- il contenuto della proposta di variazione di bilancio può essere così riassunto:

**ANNO 2017**

Maggiori spese previste	€	66.219,90
Minori entrate previste	€	<u>0,00</u>
Totale variazioni negative	€	66.219,90

Avanzo di amministrazione applicato	€	0,00
Maggiori entrate previste	€	39.650,50
Minori spese previste	€	<u>26.569,40</u>
Totale variazioni positive	€	66.219,90

**ANNO 2018**

Maggiori spese previste	€	2.100,00
Minori entrate previste	€	<u>0,00</u>
Totale variazioni negative	€	2.100,00

Avanzo di amministrazione applicato	€	0,00
Maggiori entrate previste	€	0,00
Minori spese previste	€	<u>2.100,00</u>
Totale variazioni positive	€	2.100,00

**ANNO 2019**

Maggiori spese previste	€	2.100,00
Minori entrate previste	€	<u>0,00</u>
Totale variazioni negative	€	2.100,00

Avanzo di amministrazione applicato	€	0,00
Maggiori entrate previste	€	0,00
Minori spese previste	€	<u>2.100,00</u>
Totale variazioni positive	€	2.100,00

- non vengono segnalate dai responsabili di settore variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi rispetto alle risultanze contabili della deliberazione sul riaccertamento ordinario degli stessi alla data dell'01.01.2017;
- i responsabili non hanno segnalato al responsabile del Servizio Finanziario fatti e/o provvedimenti che possano alterare o pregiudicare il permanere degli equilibri di bilancio, anche in riferimento alla possibilità di formazione di debiti fuori bilancio ovvero alla sussistenza di passività potenziali, come da dichiarazioni dei responsabili dei vari settori;
- il responsabile del Settore Economico Finanziario ha espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto parere favorevole, rilasciato con attestazione del 11.07.2017;
- la documentazione a corredo del provvedimento amministrativo in esame mostra relativamente agli anni 2017, 2018 e 2019 il mantenimento degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui al pareggio di bilancio per i medesimi esercizi;

In considerazione di quanto esposto, il Revisore dei Conti esprime parere favorevole alla proposta di delibera di Consiglio comunale che gli è stata sottoposta.

Il Revisore dei Conti  
Dott. Roberto Bertagnin

